

Fuggono all'alt della polizia, arrestati per droga due leccesi

LECCE- Una fuga finita male per due diciassetenni di Lecce che, nel pomeriggio di ieri, sono stati fermati e denunciati per vari reati, alcuni dei quali legati allo spaccio di droga.

I ragazzi erano stati notati a bordo di un motociclo Honda da alcuni agenti della Polizia della Questura leccese mentre percorrevano via Giammatteo, all'altezza del distributore di carburante Q8 Easy. Una volta fermati per i dovuti accertamenti, i due minorenni si sono dati alla fuga, in direzione del centro. E' subito scattato l'inseguimento da parte delle forze dell'ordine, a forte velocità, fino ad arrivare in via Canudo Ricciotto, percorsa in quel momento da numerosi ciclisti e pedoni. Giunto alla fine della strada sterrata il motociclo, a causa del fondo sconnesso, ha dovuto frenare la sua corsa fino a sbattere per terra. I ragazzi hanno cercato nuovamente di sottrarsi ai controlli della polizia scappando via a piedi, ma sono stati prontamente bloccati da un'altra volante che nel frattempo era giunta sul posto.

Durante gli accertamenti, il minore che era alla guida dello scooter è stato trovato in possesso di 2,17 grammi di Marijuana, confezionata in una bustina di cellophane trasparente, e di 850,00 euro, di certo provenienti dallo spaccio della droga. Anche nel veicolo, risultato rubato lo scorso settembre, sono state rinvenute altre dosi della stessa sostanza stupefacente per un totale di 122,37 grammi.

Il minore è stato quindi tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente in concorso, ricettazione del motociclo, ricettazione della targa del

predetto motociclo e resistenza a Pubblico Ufficiale, e su disposizione del Sostituto Procuratore presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce Anna Carbonara, accompagnato presso il carcere minorile di Lecce in attesa della udienza di convalida. Contestato al ragazzo anche il verbale per guida senza patente risultata mai conseguita.

L'altro minore, invece, è stato deferito in stato di libertà per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente in concorso e resistenza a Pubblico Ufficiale, e affidato ai genitori.